

SEGNALAZIONI FLORISTICHE PER LA VALLE DI SCALVE (Bergamo)

III Contributo

Androsace hausmannii Leybold

Reperti

– Prov. di Bergamo, com. di Castione della Presolana; val Seriana, P.zo della Presolana, cima Centrale, vers. SE, m 2450 ca.; rupi calcaree; F. Tagliaferri (!), VIII. 1988.

– Prov. di Bergamo, com. di Colere e com. di Castione della Presolana; val di Scalve e val Seriana, P.zo della Presolana, dalla “Bocchetta del Visolo” (m 2325 ca.) alla cima Orientale (q. 2490); rupi calcaree; diffusa ma con discontinuità; F. Tagliaferri, IX.1988.

Osservazioni

I due ritrovamenti s’aggiungono a quelli precedentemente segnalati (TAGLIAFERRI, 1988) per il gruppo della Presolana.

Gentiana orbicularis Schur

Reperti

– Prov. di Bergamo, com. di Vilminore; valle di Scalve, nella tributaria destra valle del Gleno, tra il P.zo Tre Confini e il M. Gleno, poco sotto la vetta del Gleno, nei pressi di q. 2830; tra il brecciamme di un piccolo avvallamento, lungo un tratto largo e pianeggiante della cresta; localizzata; F. Tagliaferri (!), VIII.1988.

Osservazioni

Sporadicamente diffusa nelle Alpi, ma piuttosto rara, *Gentiana orbicularis* Schur (= *G. verna* var. *favrati* Rittener = *G. favrati* Favrat) non è stata fino ad oggi oggetto di segnalazioni per la valle di Scalve.

Per la provincia di Bergamo, l’unica indicazione nota proviene da RODEGHER (1929): “*Gentiana verna* forma *favrati* Greml.: presso Selvino in valle Seriana a m 900”. Ma località e quota fornite destano perplessità, poiché *G. orbicularis* è specie eminentemente alpina, presente oltre i 2000 m nei macereti lungamente innevati.

Cypripedium calceolus L.

Reperti

– Prov. di Bergamo, com. di Schilpario; valle di Scalve, località “i Geroni”, m 1650 ca., esposizione N; popolamenti a *Pinus mugo* su ghiaie calcareo-dolomitiche; abbon-

dante; M. Bendotti, VII.1985; F. Tagliaferri (!), VI.1988.

- Prov. di Bergamo, com. di Schilpario; valle di Scalve, località "Lifretto", m 1700 ca., esposizione N; popolamenti a *Pinus mugo* su ghiaie calcareo-dolomitiche; poco diffusa; M. Bendotti, IX.1985; F. Tagliaferri (!), VIII.1987.

Osservazioni

I due reperti di M. Bendotti sono i primi documentati per la valle di Scalve. Per quanto riguarda la provincia di Bergamo, non conosciamo precedenti segnalazioni di *Cypripedium calceolus* né indicazioni più o meno dettagliate di località che la interessino. Tuttavia in BRISSONI (1983) troviamo, dove si accenna alla specie, la seguente considerazione, da riferire forse non tanto alla flora bergamasca, quanto, genericamente, alla flora delle Prealpi Lombarde: «... pressoché introvabile sul nostro territorio poiché sopravvive solo in pochissime stazioni isolate, ciascuna con ridottissimo numero di esemplari».

B I B L I O G R A F I A

- BRISSONI C., 1983 - *Vivere con i fiori, introduzione alla flora alpina bergamasca e delle Prealpi Lombarde*. Editrice Cesare Ferrari, Clusone.
- RODEGHER E. e RODEGHER A., 1929 - *Flora della Prov. di Bergamo, III puntata*. Atti dell'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti Bergamo, anni 1927-29: 44.
- TAGLIAFERRI F., 1988 - *Segnalazioni floristiche per la valle di Scalve (Bergamo) II contributo*. Natura Bresciana, 24: 294-295.

FILIPPO TAGLIAFERRI
via Tosio 15
25121 BRESCIA